

Cronaca
sanluca

Orario delle S. Messe

FERIALE
Martedì: ore 18,15
Giovedì: ore 9,30
Venerdì: ore 17,00 (presso R.S.A. "Ballestero")

SABATO e PREFESTIVI
ore 18,15
FESTIVI
ore 11,30

Durante la settimana potrebbero esserci dei cambiamenti di orario dovuti alla celebrazione di funerali

UFFICIO PARROCCHIALE

Martedì Mercoledì e Giovedì ore 10 - 12
Giovedì ore 16 - 18
Sabato ore 9 - 12

Per pratiche particolari od impegni urgenti si consiglia di telefonare al n° 011-3471300 cell. 339 3127142

CONFESSIONI

Ogni giorno, prima e dopo la S. Messa è possibile confessarsi al parroco don Beppe e disponibile in parrocchia tutti i venerdì per le confessioni o direzione spirituale

OGNI GIORNO

ore 7,15: preghiera comunitaria di Lodi

Parrocchia

Tel. 011-3471300
Fax 011-3283490
e-mail: parr.sanluca@diocesi.torino.it

Suore Vincenziane

tel. 011-3470251
cell. 3480615518
3403471770

Lettera del Parroco

Questa notte non è più notte

Ci accompagna quest'anno nelle messe domenicali il vangelo di Marco. È il vangelo più corto (16 capitoli) e il primo che è stato scritto; da qualcuno giudicato il più semplice, ma non difetta certo di profondità e di drammaticità se lo si legge con attenzione. Il contenuto di tutto il vangelo è sintetizzato nel primo versetto: "Inizio del vangelo di Gesù, Cristo, Figlio di Dio" (Mc 1,1). La vera buona notizia (vangelo) della nostra vita è scoprire che un uomo chiamato Gesù, è stato consacrato (Cristo) e inviato da Dio per salvare il mondo dal male che lo vuole distruggere. E ancora di più: questo uomo è il Figlio di Dio che ci può rivelare il vero volto dell'Onnipotente: un Padre buono che ama i suoi figli, gli uomini. L'evangelista Marco, narrandoci le opere e le parole di Gesù, ci vuole portare a riconoscerlo come il messia e il Figlio di Dio. Sarà Pietro il primo a riconoscerlo come il Cristo (Mc 8,29) e anche l'unico uomo a chiamarlo in questo modo. E siamo più o meno alla metà



APPUNTAMENTI PARROCCHIALI
APRILE
DOMENICA 15
Ore 11,30: S. Messa di Prima Comunione
Ore 18,00: S. Messa e celebrazione del Sacramento della Confermazione
DOMENICA 22
Ore 11,30: S. Messa di Prima Comunione
MAGGIO
GIOVEDÌ 4
Ore 15,30: Adorazione Eucaristica
SABATO 19
Ore 21,00: Veglia di Pentecoste
Nel mese di maggio verranno proposti momenti di preghiera del S. Rosario, in quartiere. Date orari e luoghi saranno comunicati durante le Sante Messe e con avvisi
Giovedì 31 Maggio ore 21,00 chiusura del mese Mariano, con la processione delle cinque parrocchie dell'Unità Pastorale alla Chiesa Madre di San Barnaba e Visitazione di Maria

del vangelo. Mentre solo alla fine del racconto di Marco, Gesù sarà riconosciuto come il Figlio di Dio in un contesto che apparentemente sembra smentire la grandezza e la potenza di questo titolo. Siamo praticamente al termine della passione. Gesù, abbandonato dai suoi discepoli e accompagnato solo da poche donne coraggiose, viene condannato a morte. Dopo essere stato maltrattato e deriso praticamente da tutti, viene crocifisso e dopo sei ore di agonia muore. È Proprio in questo momento che il centurione che ha seguito il supplizio di Gesù dice: "Davvero quest'uomo è Figlio di Dio!" ed è l'unico personaggio umano del vangelo che lo afferma. Marco ha costruito con estrema cura e precisione il suo vangelo per dirci: non puoi capire chi sia veramente il Figlio di Dio e cosa abbia fatto per l'umanità e per te fino a quando non lo riconosci in questo uomo crocifisso. E ancora: il discepolo di Gesù corre sempre il rischio di farsi un'immagine sbagliata di Dio se non accetta di riconoscerlo in quest'uomo che si consegna agli uomini che lo mettono pur di poter mostrare loro che questo è il modo in cui Dio Padre ama l'umanità che lo rifiuta. Marco ci sconvolge perché l'annuncio più importante del suo Vangelo viene affidato ad un pagano, nel momento più fallimentare della vita di Gesù. Il titolo più importante e significativo per comprendere l'uomo di Nazareth è proclamato dalla persona meno indicata nel momento in cui puoi dire tutto di Gesù, meno che sia Figlio dell'Onnipotente. E mi piace molto il fatto che questa dichiarazione ("Davvero quest'uomo è Figlio di Dio!") avvenga anche prima della Risurrezione di Gesù. Nella buio della morte di Gesù è già anticipata l'aurora della Risurrezione. In quest'uomo abbandonato, deriso, umiliato, torturato e ucciso il credente riconosce la grandezza dell'amore di Dio. Allora vivere la Pasqua non è solo o soprattutto la gioia della risurrezione; ma è anche scoprire che già nelle situazioni di dolore, fallimento e morte è presente Dio stesso con la forza del suo amore. E diventa anche credere e quindi cercare, in quanto credenti, i segni della luce e della presenza di Dio la dove sembra esserci solo disperazione e sconfitta della vita e dell'amore. Non è ancora la luce piena del giorno di Pasqua, ma sono i primi fiocchi raggi dell'aurora che hanno già iniziato a vincere le tenebre. Come cantiamo in un bel canone di Taizè che riprende le parole di un salmo (cfr. Sal 139, 11-12): "Questa notte non è più notte: davanti a te il buio come luce risplende". Possiamo quindi augurarci che la Pasqua di Gesù ci spinga a cercare già nelle tenebre della nostra vita e in quelle dei nostri fratelli i raggi di luce che sgorgano dalla presenza del Signore Gesù, nella speranza di poter presto essere illuminati pienamente dalla sua risurrezione. Buona Pasqua!

doncorrado

Grazie a tutte le nostre famiglie

Pubblichiamo, come ogni anno, il resoconto delle offerte pervenute con le Buste di Natale. Lo facciamo come puro atto formale, per dare conto, a quanti hanno consegnato la loro offerta, attraverso i Fiduciari di Scala, alla Parrocchia e non certo per fare confronti tra le scale. Questo secondo l'insegnamento di Gesù che leggiamo nel Vangelo di Matteo (6,1-4): *Ma quando tu fai l'elemosina, non sappia la tua sinistra quel che fa la destra, affinché la tua elemosina sia fatta in segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, te ne darà la ricompensa*". La gratuità silenziosa del bene che uno fa all'altro appaga più di mille ringraziamenti. Le nostre famiglie dinanzi ai bisogni dei più deboli si sono sempre dimostrate disponibili ed attente all'aiuto fraterno. Grazie di cuore!

VIA ROVEDA DISPARI		
Euro	N.	Fiduciario
100,00	9/A	Todaro
30,00	9/B	Pellegrino
85,00	9/C	Ruffatto
100,00	13/B	Cugliari
55,00	13/C	Citro
60,00	15/B	Marino
45,00	15/C	Valente
76,00	19/A	Coppola
25,00	19/B	Ranieri
15,00	19/C	Sassi
100,00	21/A	Luciani
85,00	21/B	Raviola
20,00	21/C	Battagliarin
90,00	25	Tempesta
55,00	27	Zappullo
120,00	29	Camillò
45,00	45/8	Di Dio

VIA ROVEDA PARI		
Euro	N.	Fiduciario
50,00	8/A	Mercurio
45,00	12	Salvi
60,00	14/C	Santamaria
50,00	14/D	Brunetto
300,00	16/B	Malandri
15,00	16/D	Sabatino
75,00	20	Sanfilippo
40,00	22/B	Garganese
5,00	22/C	Rosiello
40,00	24/A	Pasquero
20,00	24/B	Cagna Pestarino

VIA NEGARVILLE		
Euro	N.	Fiduciario
50,00	20/A	Pitocco
35,00	20/B	Galinelli
30,00	20/C	Marzano
100,00	26/A	De Paola
180,00	26/C	Cassinis
35,00	3	Citro
95,00	7	Vincis
65,00	9	Vitulli
40,00	11	Nalli
110,00	13	Pisano
65,00	23/A	Merlino
10,00	23/B	Sabelli
70,00	33/B	Trapani

VIA QUARELLO		
Euro	N.	Fiduciario
95,00	4/A	Montesion
295,00	4/B	Faiano
50,00	4/C	Mentuccia
170,00	4/D	Giannini
105,00	18/A	Fasano
45,00	18/B	Ardino
235,00	22/A	Cantanzaro
130,00	22/B	Grieco
220,00	30/A	Badini
100,00	30/B	Cavaliere
125,00	40	Afanetti

Consiglio Pastorale Parrocchiale
Claudio Trasendi nuovo segretario

Vuole le prassi che con il cambio del parroco, il Consiglio Pastorale Parrocchiale decada o meglio si affida a quelle che sono in merito le decisioni del nuovo parroco. Questo è avvenuto ad ottobre quando don Corrado si è insediato in parrocchia; in presenza delle dimissioni, il parroco ha invitato il CPP a rimanere in carica fino alla fine naturale del suo mandato, cioè autunno 2019. Qualche mese prima c'erano state le dimissioni del segretario per motivi personali. In questi mesi c'è stata la rivisitazione della composizione del consiglio pastorale; si sono creati dei posti vacanti a causa del ritorno in Togo di Don Nestore, del trasferimento in altra regione per motivi di studio di Luca Gallitelli e per la morte del consigliere, nonché carissimo amico, Gaetano Pontida. Questi sono stati sostituiti dai due primi esclusi appartenenti alla lista votata dalla Comunità nel 2014, che sono Lina Perin e Anna Paola Afanetti, oltre a una persona optata dal parroco, che è Claudio Trasendi. Ricomposto il numero dei consiglieri si è provveduto all'elezione del segretario del consiglio pastorale. È stato eletto con voto unanime dei presenti Claudio Trasendi. Si coglie l'occasione per presentarlo brevemente alla comunità, della quale è il rappresentante della componente laica della parrocchia. Claudio Trasendi, neo pensionato, ha sin dall'inizio abitato in quartiere e quindi da sempre appartiene alla nostra comunità. In passato si è impegnato molto per la parrocchia, nel settore giovanile e nella Polisportiva "Pippo Afanetti". Ha tuttora impegni e militanza in politica a livello territoriale. A lui vanno i nostri auguri di buon lavoro e il nostro sostegno, affinché possa svolgere il suo ruolo con responsabilità e in modo efficace a beneficio di tutta la comunità parrocchiale e del quartiere.

La nostra Comunità
Ha accolto come nuovi cristiani, nel sacramento del Battesimo:

COJOC ALEXANDER di Gaorgaita e Ferri Paola
ARMERI MADDALENA di Francesco e Nipuni Maria Cristina
LIPARI MIRIAM di Luigi e Cangianni Debora
LONGBARDI VITTORIA di Dario e Valeriani Monica

Ha presentato alla misericordia del Signore:

MEZZASALMA MARIA ved. Iermola anni 91
DONOFRIO ANTONIA in Bianchino anni 81
GIARAMIDA MARIA GRAZIA anni 57
VESCIERA ANTONIA ved. Ruggeri anni 85
BOARETTO GINA ved. Danese anni 78
MITTON LIVIO anni 84
SBANO ROSA ved. Cassiano anni 80
RODRIGUEZ GIOVANNI BATTISTA anni 78
INDELICATO GIUSEPPE anni 88
VINCI SALVATORE anni 91
SURACE ROSA ved. Magnoli anni 87
D'INCALCI PASQUALINO anni 59
CALTABIANO ALFIO anni 86
MILANDRI OTTELLO anni 84
MAIO COSIMO anni 87
NOE' FRANCESCO anni 87
LODIGIANI LUIGIA ved. Ghierregati anni 87
BIANCO MARIA ROMANA in Dal Cortivo anni 83
SCOPELLITI GIUSEPPA ved. Marra anni 90
RINALDI SABINA in Palmisano anni 66
PASCA ANNA MARIA ved. Scarano anni 93

In suffragio dei nostri defunti

Si ricorda che le somme raccolte da inquilini, colleghi e gruppi ed offerte in chiesa in suffragio del defunto di cui si celebrano le esequie, sono sempre devolute dal parroco per le famiglie bisognose.



GIOVANNA DE PASQUALE in INDELICATO e GIUSEPPE INDELICATO

Ciao papà, hai raggiunto la casa del Padre e ad accoglierti avrai trovato la tua adorata Marina. La vostra mancanza fisica presso di noi è forte, ma è colmata dall'amore che ci avete trasmesso con i vostri semplici gesti. Grazie cara mamma e caro papà. Preghiamo per voi. I vostri cari.



LINO D'INCALCI e MARIA GRAZIA GIARAMIDA

"Nessuno muore sulla terra finché vive nel cuore di chi resta". Troppo presto ha raggiunto il Signore in paradiso, lasciando i familiari nel dolore. Preghiamo per la sua anima.



MICHELE PASQUERO

Nel quarto anniversario della tua scomparsa, ti ricordiamo vivamente ed rinnoviamo il tuo ricordo, sentendoci più vicini che mai. Ancora oggi vogliamo ringraziare il Signore per averci dato il dono della tua presenza e del tuo esempio nella nostra vita.



TERESA SCHIMMENTI ved. LO MAURO

Cara mamma e nonna, ormai è un anno che non sei fisicamente in mezzo a noi, ma noi tutti sentiamo la tua presenza e ricordiamo il tuo dolce sguardo pieno d'amore per i tuoi cari ed il tuo sorriso. La nostra fede che ci hai insegnato con l'esempio quotidiano, ci fa pensare e ci consola credendo che non sei andata via per sempre. Ciao mamma, ciao nonna. Sei sempre con noi.

GIUSEPPA MEDDE ved. PORCU



MARIA M. BALZANO ved. D'ALESSANDRO e ROSA SBANO VED. CASSIANO

La tua improvvisa scomparsa ha lasciato un grande vuoto in tutti noi ed in quanti ti conobbero. Ti sei sempre dedicata alla famiglia ed alla Comunità Parrocchiale. Sarai sempre un esempio per noi. La Comunità di San Luca la ricorda con affetto per il suo impegno in tante attività parrocchiali, (gruppo anziani ed in cucina presso il Centro di accoglienza, pulizia chiesa). Per aver servito il Signore nelle persone più deboli sarà stata accolta in paradiso. Noi preghiamo per lei.